

ALBANO

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Vescovile, 11 - 00041 Albano RM
 Telefono: 06/93.26.84.01 Fax: 06/93.23.844 e-mail comunicazioni@diocesialbano.it



APRILIA

Sostegno alla popolazione ucraina

È stato costituito ad Aprilia un coordinamento unitario cittadino per il sostegno alla popolazione ucraina. A questo proposito l'assessorato alle Politiche sociali ha pubblicato un avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per la manifestazione di interesse ad aderire alla rete comunale di aiuti verso i cittadini profughi provenienti dalle zone interessate dal conflitto. Le iniziative previste sono state suddivise in prima accoglienza, attività di raccolta e distribuzione di fondi o di beni, sensibilizzazione e informazione, corsi lingua italiana, accoglienza alloggiativa ed attività di inclusione sociale. Gli enti che vorranno aderire al coordinamento unitario comunale, mediante istituzione di un elenco, dovranno scrivere all'indirizzo email: emergenzaucraina@comune.aprilia.it.it.

Per accompagnare e aiutare le fragilità



Incontro del percorso formativo della Caritas diocesana «Accompagnarsi per accompagnare»

LA CELEBRAZIONE

Ordinazione episcopale

Sarà celebrata domenica 31 luglio alle 17,30 - consacrando il cardinale Marcello Semeraro, co-consacrando l'attuale arcivescovo di Monreale, monsignor Michele Pennisi e il vescovo di Albano, monsignor Vincenzo Viva - l'ordinazione episcopale di monsignor Gualtiero Isacchi, arcivescovo eletto di Monreale che, contestualmente, prenderà possesso dell'arcidiocesi siciliana.

Attuale vicario episcopale per il coordinamento pastorale, economo diocesano e cappellano di Sua Santità, monsignor Isacchi sarà il 59° arcivescovo di Monreale e subentrerà alla guida della diocesi siciliana a monsignor Michele Pennisi, che nei mesi scorsi ha presentato al Papa le proprie dimissioni per raggiunti limiti d'età. La nomina del nuovo arcivescovo è stata ufficializzata da papa Francesco lo scorso 28 aprile.

Nato a Lecco il 7 settembre 1970, monsignor Gualtiero Federico Isacchi è ordinato presbitero il 7 dicembre 1994 dall'allora vescovo monsignor Dante Bernini, incardinandosi nella diocesi di Albano. La celebrazione di consacrazione episcopale avverrà nel Duomo di Monreale, la cattedrale di Santa Maria Nuova, nel centro storico della città siciliana.

La chiesa, famosa per la sua struttura, per la ricchezza degli interni e per la magnificenza dei mosaici, è considerata il più grandioso monumento dell'epoca normanna in Sicilia e il "più bel tempio del mondo". Fu fatta costruire, insieme al convento e al Palazzo reale, dal giovane re normanno Guglielmo II, detto "Il buono".

DI GIOVANNI SALSANO

Un incontro di verifica e condivisione, sabato 21 maggio ad Aprilia, ha concluso il percorso formativo della Caritas della diocesi di Albano, sul tema "Accompagnarsi per accompagnare". Un itinerario iniziato lo scorso anno e che aveva, tra i suoi obiettivi, quelli di suscitare negli operatori l'identità e la motivazione al servizio Caritas, favorendo la corresponsabilità e la comunione, con lo spirito evangelico proprio, di stimolare negli operatori l'attenzione alla dimensione comunitaria e del territorio, favorendo le competenze e le potenzialità dei singoli perché diventino bene di tutti e di fornire agli operatori gli strumenti essenziali per la relazione di aiuto con l'acquisizione di una corretta e sana leadership relazionale.

«Nel percorso formativo - spiega il direttore della Caritas diocesana, don Gabriele D'Annibale - la Caritas ha avuto la possibilità di fotografare la realtà che serve aiutando i singoli operatori a met-

Concluso a maggio il percorso formativo per gli operatori e per i volontari della Caritas diocesana

tersi in discussione promuovendo, in linea con gli orientamenti Sinodali una pastorale della carità che favorisca la testimonianza comunitaria. L'obiettivo generale era lo sviluppo di una visione esistenziale positiva e assertiva della persona umana, attraverso la promozione di processi di potenziamento delle risorse interne mediante la conoscenza delle competenze proprie dell'ascolto attivo, della comunicazione empatica, della gestione dei conflitti facendo sempre riferimento al metodo pastorale basato sull'ascolto, l'osservazione, l'accompagnamento e il discernimento».

Incontri nella sinodalità

Nel mese di giugno il vescovo Vincenzo Viva incontrerà i sacerdoti della diocesi di Albano, per dare seguito all'esperienza dei circoli sinodali che, nella prima fase di ascolto del Sinodo, hanno coinvolto il presbitero.

Al termine degli incontri, alla cui base vi saranno le sintesi elaborate nei circoli e l'esperienza vissuta in stile sinodale, il vescovo elaborerà un documento programmatico da presentare nelle prossime settimane, in vista di un'assemblea

diocesana. Si inizierà martedì 7 giugno alle 10 ad Anzio, presso la chiesa di Santa Teresa, con i presbiteri delle città di Anzio e Nettuno, mentre giovedì 9, alle 10, monsignor Viva incontrerà i sacerdoti dei Vicariati territoriali di Ciampino e Marino, presso il Sacro Cuore a Ciampino. Mercoledì 15 alle 10, l'appuntamento è in seminario per l'incontro con i preti di Albano e Aricia. Infine, venerdì 17 giugno alle 10, l'incontro con i sacerdoti dei Vicariati di Aprilia e Ardea-Pomezia sarà presso la parrocchia Sant'Isidoro agricoltore a Pomezia.

Il percorso è stato curato da Franco Ferrazza, consulente formatore e coach: «Da formatore, ma anche volontario - dice Franco Ferrazza - se dovessi dire cosa "porto a casa" da questo percorso iniziato nel 2021, mi viene in mente una bellissima frase di Papa Francesco "La cultura dell'incontro richiede che siamo disposti non soltanto a dare, ma anche a ricevere dagli altri" e questo vale principalmente per me. Ho chiesto a don Gabriele D'Annibale e don Fernando Lopez di farmi compagnia e condividere questo viaggio e il principio della compagnia ci ha portato a un percorso che voleva essere prima ancora che di formazione di condivisione, di confronto di "cammino comune"». Per favorire la partecipazione gli incontri si sono svolti nelle tre zone pastorali della diocesi: Colli, Mediana e Mare. «Abbiamo voluto capire i bisogni - prosegue Ferrazza - e abbiamo creato una scheda per sapere quanti siamo, cosa facciamo, dove lo facciamo, chi incontriamo sul territorio, quali sono i nostri bisogni. Hanno risposto in molti, lo hanno fatto dandoci informazioni che ci hanno permesso guardare meglio quel che c'è. Da questo lavoro di preparazione sono emersi tre contenuti che sono diventati gli argomenti dei nostri laboratori: ascolto, confronto, accompagnamento».

NETTUNO

Fede e devozione che si tramandano da generazioni

Si sono concluse domenica scorsa, a Nettuno, le celebrazioni per la festa della Madonna delle Grazie. Le parole del canto che accompagna la devozione mariana in città («Madre tutta Santa, o Madre del Signor. La terra ogn'or ti canta il canto dell'amore. Dei peccatori erranti rifugio sei quaggiù. Con gli angeli e coi santi, prega per noi Gestù») sono diventate il simbolo della festa, intonate dagli appartenenti alla Confraternita che così esprimono le emozioni che il popolo ha nel cuore. Insieme al suono delle campane questo inno dà la chiara sensazione di entrare in una settimana del tutto particolare e unica.

La festa della Madonna delle Grazie è sicuramente un caso unico all'interno della devozione della diocesi di Albano. La devozione all'effigie della Madonna è un segno distintivo del popolo di Nettuno che, da secoli, celebra la sua Patrona con una settimana di riti e preghiere. Quest'anno, la festa è stata particolarmente sentita anche a causa della situazione pandemica che ne ha impedito la celebrazione nel 2020 e che ha limitato le celebrazioni ai soli riti liturgici nel 2021. La festa è cominciata con la processione "di andata", il secondo sabato di maggio (avrebbe dovuto, per tradizione, svolgersi il primo sabato del mese, ma è stata rinviata per pioggia) ed è terminata con la processione "di ritorno" la terza domenica di maggio.

Anche quest'anno le celebrazioni hanno visto la partecipazione di migliaia di fedeli che, con fede e devozione, hanno accompagnato la Madonna nel percorso che si snoda dal Santuario alla parrocchia madre dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista (e viceversa). Tutti hanno avvertito la sensazione che il popolo aspettasse in modo particolare questo evento che ha plasmato e accompagnato le generazioni di nettunesi. Tuttavia, lo spirito di devozione non si limita alle due processioni. Anzi, la tradizione è così incisiva che, in tutta la settimana, la parrocchia si riempie di fedeli per le varie iniziative di preghiera. Tra le più sentite vi sono l'antica supplica di mezzogiorno e la fiaccolata, un rosario celebrato ogni sera per le vie del borgo.

Fabrizio Pianozza

La spinta per l'innovazione

Lunedì scorso, nell'aula consiliare del comune di Pomezia, si è svolta la conferenza locale per la Sanità, alla presenza del direttore generale della Asl Roma6 Cristiano Camponi, del direttore sanitario Roberto Corsi, del direttore amministrativo Loretta Mengarelli, del sindaco di Pomezia e presidente della conferenza Adriano Zuccalà e i sindaci dei Comuni di competenza della Asl Roma6.

All'ordine del giorno l'attuale andamento epidemiologico e gli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. In particolare, i 49 milioni di fondi Pnrr previsti saranno destinati alla transizione digitale, all'ammmodernamento del parco tecnologico e all'adeguamento antisismico dei presidi Asl presenti sul territorio. L'obiettivo prioritario è quello di superare la visione

Nella conferenza locale sulla sanità, Asl Roma6 e Comuni fissano gli obiettivi di sviluppo da attuare con i fondi del Pnrr

"ospedalecentrica" della sanità, valorizzando la medicina di prossimità e strumenti digitali in grado di accorciare la distanza tra utenza e presidi sanitari. «Il Pnrr - ha detto Cristiano Camponi - prevede la realizzazione di progetti in un perimetro già delineato. Il nostro compito è quello di monitorare e far rispettare i tempi di attuazione dei lavori, di rafforzare le strutture centrali, ma il lavoro più ampio da fare con voi è quello di riempire questo spazio perimetrale con idee ed opportunità, dando colore al di-

segno già fatto, sotto la spinta della transizione digitale: una trasformazione che sarà di carattere sia tecnologico che sociale». La conferenza è proseguita con una breve relazione del direttore sanitario, Roberto Corsi, sull'andamento epidemiologico territoriale, sull'avanzamento della campagna vaccinale, sulle attività sanitarie connesse alla pandemia e su quelle straordinarie legate all'emergenza Ucraina. Il direttore sanitario ha evidenziato quanto, proprio nell'affrontare questa crisi, sia stata importante la rete costituita tra sindaci e Asl.

La conferenza, inoltre, è stata l'occasione per le amministrazioni comunali di conoscere il nuovo direttore generale, insediato da poche settimane, i prossimi obiettivi e le sfide sanitarie sul territorio.

Alessandro Paone

Una giornata per la cura del quartiere per passare dal degrado alla bellezza

È in programma oggi pomeriggio, a partire dalle 16, la terza tappa del percorso "In cammino con la Laudato si'", a cura della comunità Laudato si' dei Castelli romani, in collaborazione con il parroco di Cancelliera, don Antonio Salimbeni. Sarà una tappa itinerante, sul tema "Dal degrado alla bellezza: prendersi cura": una passeggiata insieme per riqualificare e pulire il quartiere e piantare fiori lungo il cammino. L'appuntamento è presso la parrocchia Sacra Famiglia di Nazareth di Cancelliera: «Sarà una giornata - spiega don Antonio Salimbeni - dedicata alla riflessione sull'importanza e la bellezza dell'amore per il Creato e all'impegno personale a dare un contributo per evitare il degrado del territorio. Abbiamo scelto la giornata del 29 maggio perché è la Giornata mondiale delle api, preziose operaie in questa vigna del Signore che è la Terra: la loro laboriosità, la loro delicatezza e il loro senso collettivo hanno sempre ispirato la tradizione cristiana. Come cristiani, dobbiamo prendere esempio dalle api, che insieme costruiscono la loro casa e la proteggono; questo pianeta, casa di tutti noi, immenso dono che Dio Padre ci ha fatto, dandoci la bellezza della natura e la ricchezza dell'ambiente, deve essere difeso e tutelato».

Da qui un invito ai fedeli alla partecipazione all'iniziativa di cura del territorio ed eliminazione del degrado. «Solo rimboccandoci le mani tutti insieme, quotidianamente - ha aggiunto il parroco di Cancelliera - possiamo contribuire a ripristinare la bellezza e la ricchezza dei territori che l'Amore dell'Altissimo ha creato per noi, costruendo un presente ed un futuro dove nessuno dovrà soffrire per i danni provocati dallo sfruttamento scriteriato delle risorse comuni. (G.Sal.)

Sabato a Genzano l'infiorata dei ragazzi

Torna nel prossimo fine settimana - sabato 4 e domenica 5 giugno - a Genzano di Roma, l'Infiorata dei ragazzi, che colorerà di petali il centro cittadino. L'evento anticipa la Tradizionale infiorata, in calendario dal 18 al 20 giugno, e vede cimentarsi nell'arte dell'infiorata i giovani studenti delle scuole di Genzano. L'appuntamento, realizzato dall'amministrazione comunale con il supporto dell'associazione "Accademia dei maestri infioratori", nell'ambito del progetto "Bottega dell'infiorata", si aprirà in concomitanza con le celebrazioni per la festa della Repubblica ed è realizzato anche grazie all'adesione dei dirigenti scolastici e degli insegnanti del territorio. La manifestazione, come la Tradizionale infiorata, dopo due anni complicati si svolgerà nuovamente su via Bruno Buozzi (già via Sforza): la strada dove è stata realizzata la prima infiorata nel 1778.



CAMPOLEONE

Nel ricordo di Falcone a trent'anni dalla morte

È stato inaugurato lunedì scorso in località Campoleone, tra Lanuvio e Aprilia, nell'ambito delle celebrazioni per la "Giornata della legalità", un murale dedicato al giudice Giovanni Falcone, nel trentennale della morte, nell'attentato di Capaci, in cui persero la vita anche la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. L'opera, a firma dell'artista Mauro Sgarbi, è stata inaugurata dal sindaco di Lanuvio, Luigi Galletti, alla presenza di rappresentanti istituzionali e degli studenti delle scuole del territorio. L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'amministrazione di Aprilia, la parrocchia di San Giovanni Battista, guidata dal parroco don Andrea Giovannini, e le istituzioni scolastiche. «Un momento - lo ha definito il Comune di Lanuvio - per riflettere e per tramandare ai più giovani le idee e le azioni di un uomo di Stato, uno dei massimi esponenti della lotta alla mafia».

Oggi torna in piazza il Banco alimentare con la raccolta solidale «Donare di gusto»



Volontari del Banco

Ci sono anche Pomezia, presso il centro commerciale "Parco 51" lungo via Pontina, e Aprilia in piazza Marconi, tra le località in cui ancora oggi si svolgerà la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi del Banco alimentare "Donare di gusto #WeCareTogether". I volontari dell'associazione propongono due prodotti di qualità (composta di mele e cannella e succo di mela, carota e limone), dietro una donazione minima di 10 euro, con l'obiettivo di raccogliere fondi per distribuire alimenti alle strutture caritative convenzionate pari a 3 milioni di pasti. «Sono ancora tante, nonostante la ripresa post pandemia - spiega il Banco alimentare - le persone in povertà assoluta nel nostro Paese: si contano infatti 5,6 milioni di individui che non hanno accesso a un'alimentazione adeguata. Nel 2021 il numero di richieste di aiuto alimentare è aumentato e abbiamo registrato un incremento degli assistiti rispetto al 2020. L'attività è ulteriormente cresciuta nei primi mesi del 2022 con lo scoppio della guerra in Ucraina».